



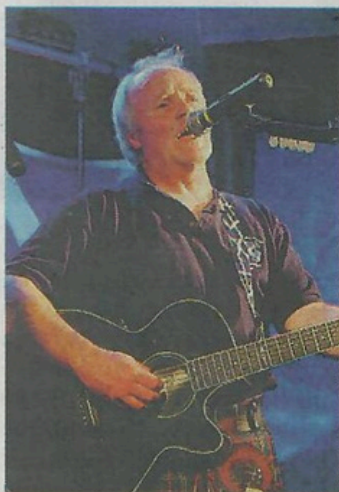
Ted Christopher al Shamrock Due serate con l'artista scozzese

Lecco

Questa sera e sabato al Pub torna il cantautore che con il vasto repertorio si è esibito in tutto il mondo

Un po' cantastorie, un po' artista; sicuramente un trasciatore di folle. Direttamente da Stirling (in Scozia), torna a Lecco il cantautore e musicista Ted Christopher, che porterà tutta la sua energia sul palco dello Shamrock Irish Pub in due serate, in via Parini 11 (a ingresso libero). Quella leccese sarà una delle tappe di avvicinamento di Christopher verso gli Europei di calcio, dove l'artista si esibirà per i tifosi scozzesi in trasferta in Germania.

Ma già a Lecco fra questo giovedì sera e dopodomani, sabato 11 maggio (con inizio sempre dalle 21 circa), ecco tutto il suo repertorio. Musica scozzese, irlandese e moderna, che si alterneranno nelle due esibizioni. Ted Christopher si è esibito in tutto il mondo, in una varietà di forme: come artista solista, come leader della "The Ted Christopher Band" e come frontman del rinomato gruppo di musiche e danza scozzesi



Ted Christopher

"Bannockburn". Si tratta di uno dei migliori interpreti (anche come chitarrista) della musica tradizionale della propria terra, ma è anche un musicista estremamente versatile. Ugualmente a suo agio sia che canti brani originali (e commoventi) davanti al pubblico di un concerto o che proponga i canti della "Tartan Army" (la tifoseria itinerante della nazionale di calcio scozzese) o che suoni parte del vasto repertorio pop/rock su una pista da ballo gremita. Capace di suonare davanti a 750mila persone al "The Mall" di Washington D.C. (negli Stati

Uniti) passando, una settimana dopo, ad esibirsi al cospetto di una dozzina di spettatori nel "Cowie Miners Welfare Social Club" (della sua Stirling). Coinvolto nella scena musicale live scozzese da quando aveva quindici anni, per quanto riguarda l'attività di frontman dei "Bannockburn", basti dire che il gruppo è la band - di ispirazione celtica - più importante di Scozia. Chiamata sempre ad esibirsi al "Bellahouston Park" di Glasgow, prima delle partite della Nazionale per trascinare verso lo stadio i "20mila del Tartan Army", in occasione di ogni sfida internazionale. Ma non solo: i "Bannockburn", con Christopher a capo, hanno portato in giro per il mondo la propria musica. Lo stesso Ted ha scelto il nome "Bannockburn" perché è una parola che trasmette il senso di orgoglio e identità a tutti gli scozzesi del mondo. Fra le tante iniziative: suonano regolarmente anche in Azerbaigian, dove la band ha "adottato" un orfanotrofio a Baku, dove Christopher (e il suo violinista, Davie Sinclair) sono stati insigniti del titolo di membri onorari della "Baku Caledonian Society".

Florenza Radogna